



COMUNE DI  
**COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO**  
Provincia di Caserta  
Via Municipio, C.A.P. 81010  
Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 26/04/2023

COPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N. 118/2011.**

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 18:25 con prosieguo, nella Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, in prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Annalisa Izzo.

All'appello risultano presenti:

Numero d'Ordine	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MARCUCCIO Gennaro – Sindaco	X	
2	CAMPAGNANO Giuseppe	X	
3	DELLA PORTA Marco	X	
4	MAZZARELLA Pasqualino		X
5	IZZO Annalisa	X*	
6	ALDI Giuseppina	X	
7	DELLA PORTA Silvio	X	
8	IEVOLI Davide	X	
9	CAMPAGNANO Nicola Giacomo		X
10	TORONE Daniele		X
11	DE FILIPPO Angelo		X
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

E' presente l'Assessore Elvia Marcuccio.

\*Il Presidente del Consiglio Izzo Annalisa dopo essersi allontanata alle ore 18:28 rientra in Aula Consiliare alle ore 18:34 ed assume la Presidenza per la trattazione dell'argomento iscritto al numero 4 dell'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott.ssa Veronica Carusone.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Annalisa Izzo, in qualità di Presidente del Consiglio, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N. 118/2011.**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

#### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 04/07/2022, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 04/07/2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 21/07/2022 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli art. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 24/11/2022 sono state variate le previsioni del bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000;
- con le seguenti deliberazioni di Giunta comunale sono state apportate variazioni e prelievi dal fondo di riserva:
  1. Giunta comunale n. 68 in data 29/09/2022 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art.42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e al DUP 2021/2023, ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 24/11/2022;
  2. Giunta comunale n. 84 in data 30/11/2022 ad oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 – prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
  3. Giunta comunale n. 96 in data 22/12/2022 ad oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 – prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

#### **Considerato che:**

- l'articolo 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'articolo 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
  - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - l) il prospetto dei dati SIOPE;
  - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del medesimo art. 11;
- l'articolo 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 individua i seguenti ulteriori allegati al rendiconto della gestione:
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

**Preso atto che:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile;
- l'economista comunale ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 29 in data 28/03/2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- con determinazione n. 33 in data 30/03/2023, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto dell'agente contabile interno, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;

**Visti** lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 03/04/2023;

**Visto** l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 “A decorrere dall’anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- al comma 821 “Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

**Tenuto conto:**

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
  - il Risultato di competenza W1;
  - l’Equilibrio di bilancio W2;
  - l’Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
  - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’art. 1 della L. n. 145/2018;
  - gli Enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l’effettiva capacità dell’Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
  - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
  - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell’articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

**Rilevato** che il rendiconto della gestione dell’esercizio 2022, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a € - 476.737,36, un risultato di competenza W1 pari ad € 377.540,16 e il rispetto dell’equilibrio di bilancio W2;
- dallo stato patrimoniale redatto con modalità semplificate, un patrimonio netto finale dell’esercizio 2021 pari ad € 16.212.872,13;

**Tenuto conto che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 10/07/2015, l’Ente ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione, ai sensi del DM 2 aprile 2015, di euro 814.594,77;
- con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 10/07/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione che prevede, per trent’anni, di porre a carico dei futuri bilanci di previsione finanziari la quota annuale di € 27.153,16;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27/10/2020 l’Ente ha approvato il ripiano, ai sensi dell’art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, della quota del disavanzo di amministrazione per il triennio 2020/2022, accertato ai sensi dell’art. 186 del citato D. Lgs. n. 267/2000 derivante dal rendiconto di gestione 2019;

- il disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2021, pari ad euro 746.653,58, risultando inferiore a quello dell'esercizio 2020, pari ad euro 1.814.107,19, non richiede l'adozione di ulteriori misure di ripiano rispetto a quanto già programmato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27/10/2020;
- il disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2022, pari ad euro 476.737,36, risultando inferiore a quello dell'esercizio 2021, pari ad euro 746.653,58, non richiede l'adozione di ulteriori misure di ripiano rispetto a quanto già programmato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27/10/2020;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 23/07/2021 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 660 milioni di euro per l'anno 2021, in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP). Il fondo di cui al primo periodo è destinato alla riduzione del disavanzo ed è ripartito con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, tenendo conto del predetto maggiore disavanzo;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1 – bis, del D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 23/07/2021 al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sterilizzate nel fondo anticipazione di liquidità, distinto dal fondo crediti di dubbia esigibilità, a decorrere dall'esercizio 2021 è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020;
- il maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sterilizzate nel fondo anticipazione di liquidità, distinto dal fondo crediti di dubbia esigibilità è di euro 491.782,65 (differenza tra il Fondo anticipazione di liquidità al 31/12/2019 di euro 584.538,65 e al 31/12/2018 di euro 92.756,00) da ripianare in quote costanti entro il massimo di dieci anni;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 27/10/2020 è stato, tra l'altro, è stato approvato il ripiano del maggior disavanzo del fondo anticipazione di liquidità di euro 491.178,26 in ventiquattro rate annuali di euro 20.490,94;
- ai sensi ai sensi del sopravvenuto art. 52, comma 1 – bis, del D.L. n. 73 del 25/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106 del 23/07/2021 il maggior disavanzo del fondo anticipazione di liquidità di euro 491.178,26 deve essere ripianato *in dieci rate annuali costanti, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020*;

**Dato atto che:**

- la rata costante annuale, di euro 49.178,26, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020, pari ad euro 18.254,96, è di euro **47.352,76**;

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2021 è stato riconosciuto al Comune di Castel Campagnano il contributo di euro 110.376.000 da destinare alla riduzione del disavanzo tenendo, anche conto di quanto previsto dal comma 1-quater dell'art. 52 del decreto-legge 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021;

•  
**Visto** il comma 1-quater dello stesso articolo 52, del richiamato D. L. n. 73/2021 che dispone che a seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggior ripiano del disavanzo da ricostituzione del FAL applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1-bis, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi;

**Dato atto che** a seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo il maggior ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato all'esercizio 2021 seguirà la seguente programmazione:

- Anno 2021 la rata di euro 47.352,76 è interamente assorbita dal contributo nella misura di pari importo;
- Anno 2022 la rata di euro 47.352,76 è interamente assorbita dal contributo nella misura di pari importo;
- Anno 2023 la rata di euro 47.352,76 è parzialmente assorbita dal contributo nella misura di euro 15.670,48, con rata residuale da ripianare di euro 31.682,28;
- Dall'anno 2024 e fino all'anno 2030 la rata da ripianare sarà pari alla misura intera di euro 47.352,76;

**Accertato** che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

**Tenuto conto** che l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 07/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato, da ultimo, dall'art. 57, comma 2-ter lettera b) del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 e, pertanto, allega al Rendiconto di gestione 2022 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021;

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 con i relativi allegati, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il suddetto schema di rendiconto risulta corredato dei seguenti ulteriori documenti:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;

**Dato atto** che il Servizio Finanziario ha verificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2022;

**Resi** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

**Vista** la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D. Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ;
- il Decreto MEF 12 ottobre 2021;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**PROPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 con i relativi allegati, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) **Di dare atto** che:

il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato di amministrazione di € – 476.737,36, la cui determinazione e composizione risulta dal seguente prospetto:

GESTIONE FINANZIARIA		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				3.217.443,36
RISCOSSIONI	(+)	1.369.307,81	2.081.824,35	3.451.132,16
PAGAMENTI	(-)	1.566.147,25	2.239.455,27	3.805.602,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			2.862.973,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			2.862.973,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.674.431,32	334.895,55	3.009.326,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	612.478,49	1.613.112,63	2.225.591,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.635,35

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		3.986.562,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)</b>	(=)		1.501.244,51

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	777.602,28
Fondo anticipazioni liquidità	510.741,64
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	4.000,00
Altri accantonamenti	20.782,11
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.383.286,37</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	346.971,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	317.883,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>664.855,84</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)</b>	<b>- 476.737,36</b>

- 3) **Di approvare** la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio 2022, redatta secondo lo schema di cui allegato 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2021, con patrimonio netto finale dell'esercizio di € 16.212.872,13;
- 4) **Di dare atto** del rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 desunto dal prospetto allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto legislativo 118/2011, con risultato di competenza W1 di € 377.540,16 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2;
- 5) **Di demandare**, altresì, al Responsabile del Servizio Finanziario:
- 5.1) di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
- 5.2) di provvedere, altresì, ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 convertito. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022;

5.3) di trasmettere, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016 e del Decreto MEF 12 ottobre 2021, alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) il Rendiconto della gestione 2022 comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, esclusi i seguenti documenti: a) conto economico; b) l'allegato h) concernente i costi per missione; c) i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato;

6) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

F.to Dott. Alfonso Musco



**COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO**

Provincia di Caserta

Via Municipio, C.A.P. 81010

Tel 0823/863042 Fax 0823/863616

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto - Responsabile del servizio interessato - in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castel Campagnano 20/04/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo - Finanziario

F.to Dott. Alfonso Musco

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario - in ordine alla **regolarità contabile** della presente proposta di deliberazione, esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m. i. e del vigente regolamento comunale sui controlli interni, parere FAVOREVOLE.

Castel Campagnano 20/04/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Alfonso Musco

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, AI SENSI DELL'ART. 227, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B), DEL D. LGS. N. 118/2011.**

Ritenuto provvedere in merito;

Dato atto degli interventi che di seguito si riportano per riassunto:

*Il Presidente del Consiglio espone brevemente l'argomento specificando che occorre procedere all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022. In primis, il Presidente evidenzia che l'Ente è ufficialmente uscito dal dissesto con l'approvazione del rendiconto di gestione dell'OSL il 09/02/2023. Il Rendiconto 2022 è depurato da tutti i crediti e debiti al 31.12.2016. Il risultato complessivo è di circa 1.500.000 euro da cui, sottraendo la parte accantonata di circa 1.300.000 euro e la parte vincolata di circa 660.000, rimane un disavanzo di 476.737,00 euro. Tale disavanzo però non va ripianato perché somma risultata migliorativa rispetto ai rendiconti precedenti. Della parte accantonata, ad esempio, fa parte il Fondo crediti di dubbia esigibilità di importo pari a circa 777.000 euro che si dovrebbe autofinanziare con le entrate accertate. Il Presidente del Consiglio, quindi, dato atto che non ci sono altri interventi, invita i Consiglieri a procedere con la votazione.*

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

Si procede, poi, stante l'urgenza di provvedere, alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione espressa in forma palese da n. 7 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 7

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to Annalisa Izzo

**IL SEGRETARIO**

F.to Dott.ssa Veronica Carusone

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi a partire dalla data odierna.

Dalla residenza comunale, 27/04/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Veronica Carusone

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva:**

- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (10 giorni dalla pubblicazione)
  
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in data 26/04/2023

Dalla residenza comunale, 27/04/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa Veronica Carusone

La presente costituisce copia conforme all'originale

27/04/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Veronica Carusone